



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 9 / 1 / 2017

| | |
|---|--|
| N. <u>3</u> del Reg. Data: <u>9 / 1 / 2017</u> | Oggetto: Convenzione tra il Comune di Trani ed il Comune di Bisceglie per la partecipazione in forma associata al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile (Legge n.221/2015 art.5). |
|---|--|

L'anno duemiladiciassette , il giorno 9 del mese di gennaio , alle ore 16,10 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,36 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

| | Presente | Assente |
|---------------------------|----------|---------|
| 1) Bottaro Amedeo | x | |
| 2) Florio Antonio | x | |
| 3) Papagni Antonella | | x |
| 4) Laurora Carlo | x | |
| 5) Tomasicchio Emanuele | x | |
| 6) Ferrante Fabrizio | x | |
| 7) Laurora Tommaso | x | |
| 8) Avantario Carlo | x | |
| 9) Cormio Patrizia | x | |
| 10) Marinaro Giacomo | x | |
| 11) De Laurentis Domenico | x | |
| 12) Ventura Nicola | x | |
| 13) Nenna Marina | x | |
| 14) Amoruso Leo | x | |
| 15) Barresi Anna Maria | x | |
| 16) Di Tondo Diego | x | |
| 17) Zitoli Francesca | x | |

| | Presente | Assente |
|------------------------------|----------|---------|
| 18) Tolomeo Tiziana | | x |
| 19) Lovecchio Pietro | x | |
| 20) Loconte Giovanni | x | |
| 21) Capone Luciana | x | |
| 22) Laurora Francesco | x | |
| 23) Briguglio Domenico | x | |
| 24) Cirillo Luigi | x | |
| 25) Lops Michele | x | |
| 26) Di Lernia Luisa | x | |
| 27) Merra Raffaella | | x |
| 28) Lapi Nicola | x | |
| 29) Corrado Giuseppe | x | |
| 30) De Toma Pasquale | | x |
| 31) Lima Raimondo | x | |
| 32) Procacci Cataldo | x | |
| 33) Cinquepalmi Maria Grazia | x | |

Totale presenti n. 29 Totale assenti n. 4

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore all'Ambiente Avv. M. Di Gregorio, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo del Dirigente Ing. Turturro e contabile del Dirigente dott. Pedone, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Convenzione tra il Comune di Trani ed il Comune di Bisceglie per la partecipazione in forma associata al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile (Legge n.221/2015 art.5)."** e depositata agli atti del Consiglio.

Rientra in aula la Consigliera Merra, per cui i presenti sono 30.

Il Presidente cede la parola all'Assessore **Di Gregorio** il quale relaziona in merito all'argomento e alla proposta agli atti, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Tomasicchio – Lima – Procacci – Barresi – Di Lernia – Briguglio – De Laurentis**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entra in aula l'Assessore Avv. C. di Gifico (ore 18,00).

Quindi riprende la parola l'Assessore **Di Gregorio** e, a seguire, **il Sindaco**, per replicare agli interventi svolti dai Consiglieri, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Nel corso dei detti interventi si è allontanato il Consigliere Lapi, per cui i presenti sono 29.

Seguono gli interventi della **Consigliera Di Lernia** e del **Presidente**, per chiarimenti e precisazioni, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

A questo punto, non essendoci altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

| | |
|------------------|--|
| Presenti: | n.29 |
| Assenti: | n.4 (Papagni – Tolomeo – Lapi – De Toma) |
| Voti favorevoli: | n.27 (Bottaro – Florio – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Di Lernia – Merra – Corrado – Procacci – Cinquepalmi) |
| Voti contrari: | n.1 (Tomasicchio) |
| Astenuti: | n.1 (Lima) |

La proposta di deliberazione in uno allo schema di convenzione allegato, viene dichiarata approvata.

Il Presidente, quindi, pone in votazione peralzata di mano, la immediata eseguibilità della deliberazione innanzi approvata, dandosi per ripetuto analogo risultato della votazione precedente, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

| | |
|------------------|--|
| Presenti: | n.29 |
| Assenti: | n.4 (Papagni – Tolomeo – Lapi – De Toma) |
| Voti favorevoli: | n.27 (Bottaro – Florio – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinarop – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Lauror F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops – Di Lernia – Merra – Corrado – Procceci – Cinquepalmi) |
| Voti contrari: | n.1 (Tomasicchio) |
| Astenuti: | n.1 (Lima) |

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge 28 dicembre 2015 n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misura di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” prevede all’art. 5 comma 1 la definizione del “*Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*” per la cui attuazione sono destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all’art. 19 comma 6 del D. Lgvo 13.3.2013 n. 30;
- che il suddetto Programma prevede il finanziamento di progetti predisposti da uno o più enti locali e riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a 100 mila abitanti diretti ad incentivare iniziative di mobilità sostenibile incluse iniziative di piedibus, di car-pooling di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti anche collettivi e guidati tra casa e scuola a piedi o in bicicletta di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell’inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro anche al fine di contrastare problemi derivanti dalla vita sedentaria;
- che i progetti sono cofinanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili,

CONSIDERATO:

- che l’art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo associato e coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite

convenzioni nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- che i Comuni di Trani e Bisceglie, nella prospettiva di una cooperazione interistituzionale che favorisca sinergie per la riduzione di costi e l'elevazione della produttività di impiego delle risorse hanno da tempo avviato forme di collaborazione attivando gestioni associate su diversi servizi e programmi;

RILEVATO che i Comuni di Trani e Bisceglie hanno più volte aderito a simili forme di collaborazione accedendo a prestazioni qualificate difficilmente sostenibili in un ambito esclusivamente comunale beneficiando della maggiore flessibilità di azione resa possibile dall'osmosi tra uffici di enti diversi

RAVVISATA l'opportunità di proporre un progetto nell'ambito del suddetto Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile per potere accedere al cofinanziamento messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con il Comune di Bisceglie

VISTO l'allegato schema di convenzione da stipulare ex art. 30 del decr. Legisl. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente in materia di ambiente e di regolarità contabile espresso dal Dirigente Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49 del tuell;

-“Trattandosi di atto di programmazione con vincolo sulle somme della sicurezza e mobilità derivanti dai proventi del C.D.S. 2016 - €34.500”.

VISTO il verbale della 2ª Commissione Consiliare in data 5/1/2017, agli atti;

UDITI la relazione dell'Assessore al ramo e gli interventi dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta,

Con il risultato delle votazioni innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di approvare** lo schema di convenzione, come allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da nr. 8 articoli, per la partecipazione in forma associata

con il Comune di Bisceglie al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile di cui alla L. 221/2015;

2) **di incaricare** il Sindaco di procedere alla sottoscrizione in forma digitale della stessa;

3) **di dare atto** che l'unità organizzativa responsabile del presente procedimento è l'Area III, Territorio e Ambiente;

4) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 ndel D.Lgs. n.267/2000.

Procedi

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BISCEGLIE E IL COMUNE DI TRANI
PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE
DI MOBILITA' SOSTENIBILE (DI CUI ALLA LEGGE 221/2015 - ART. 5)**

L'anno Duemilasedici il giorno _____ del mese di _____, nella sede del Comune di _____
si sono costituiti:

- per il Comune di Bisceglie, il dott. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in Bisceglie presso la sede del medesimo Comune;
- per il Comune di Trani, il dott. _____, nato a _____, il _____, nella qualità di _____, domiciliato per la carica presso il Comune di Trani.

PREMESSO CHE

- il D. Lgs. n. 267/2000 prevede all'art. 30 che, al fine di svolgere in modo associato e coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- i Comuni di Bisceglie e Trani, anche in funzione del riassetto normativo istituzionale che li ha interessati e nella prospettiva di una cooperazione interistituzionale che favorisca sinergie per la riduzione di costi e l'elevazione della produttività di impiego delle risorse, hanno da tempo avviato forme di collaborazione attivando gestioni associate su diversi servizi e programmi;
- i Comuni di Bisceglie e Trani hanno più volte aderito a simili forme di collaborazione, accedendo a prestazioni qualificate, difficilmente sostenibili in un ambito esclusivamente comunale, beneficiando della maggiore flessibilità di azione resa possibile dall'osmosi tra uffici di enti diversi.
- il ricorso a tale modello gestionale si impone con maggior forza in un contesto di sensibile riduzione delle dotazioni organiche, di carenza di figure dirigenziali e di progressiva riduzione delle risorse disponibili, nonché al fine di armonizzare le politiche di programmazione degli interventi e della gestione dei servizi correlate a particolari disposizioni di materia ambientale volte a promuovere, su bacini territoriali di ambito sovracomunale, misure di green economy e di contenimento dell'uso eccessivo di risorse, con particolare riferimento all'incentivazione di politiche virtuose in tema mobilità sostenibile (di ambito urbano, periurbano ed extraurbano);
- in forza dei disposti della legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse ambientali", e in particolare l'art. 5, comma 1 e 2, è stato definito il relativo Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile individuando i possibili interventi su ambiti territoriali con popolazione pari almeno a 100.000 e che, essendo consentita la proposizione di proposte congiunte fra più Comuni, la suddetta soglia risulta raggiunta e superata nell'ambito territoriale Bisceglie - Trani (già oggetto di altre forme di convenzionamento nella gestione di servizi, tra il quali quelli riferiti al Piano Sociale di Zona);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Bisceglie ha aderito allo scenario di candidatura congiunta con il Comune di Trani di una proposta sul

Programma sperimentale in oggetto, per la durata di anni _____, approvando altresì le relative condizioni previste per assicurare le richieste prestazioni;

• con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trani ha aderito allo scenario di candidatura congiunta con il Comune di Bisceglie di una proposta sul Programma sperimentale in oggetto, per la durata di anni _____, approvando altresì le relative condizioni previste per assicurare le richieste prestazioni;

Per tutto quanto precede

SI CONVIENE E STIPULA

ART. 1 – OGGETTO

Con la presente convenzione il Comune di Bisceglie e il Comune di Trani si costituiscono in forma associata per la partecipazione al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile di cui alla legge 221/2015 - art. 5 (di seguito Programma sperimentale) e la successiva gestione degli interventi qualora finanziati. Per effetto di tale gestione associata, le risorse umane e strumentali in forza ai rispettivi uffici comunali coinvolti, pur mantenendo la propria autonomia, al fine di perseguire le finalità del Programma sperimentale in oggetto, saranno coordinate del dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie. Il Sindaco del Comune di Bisceglie ed il Sindaco del Comune di Trani, ciascuno con riferimento all'ente rappresentato, con propri provvedimenti, definiscono e conferiscono al citato dirigente, ai sensi dell'articolo 107 del t.u. 267/00, i poteri gestionali relativi ai servizi oggetto di convenzione.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

Con la gestione associata si intendono perseguire i seguenti obiettivi comuni alle amministrazioni stipulanti: economicità, efficacia ed efficienza della gestione; miglioramento dei servizi oggetto di convenzione e distribuzione ottimale delle risorse umane e strumentali; realizzazione di un meccanismo virtuoso di economia di scala finalizzato alla riduzione dei costi conseguenti alla condivisione del Programma sperimentale in oggetto; valorizzazione e sviluppo delle professionalità presenti; conseguimento di sinergie operative e gestionali nelle attività oggetto della presente convenzione che prevedono azioni di infrastrutturazione per l'incentivazione della mobilità sostenibile in ambito urbano e periurbano, con armonizzazione degli interventi in sede locale, correlati alla messa in sicurezza di specifici percorsi casa-scuola, completamento del raccordo ciclabile tra i Comuni di Bisceglie e Trani, correlato al pendolarismo sui percorsi casa-lavoro, e promozione di nuovi e più sostenibili stili comportamentali in tema di spostamenti urbani ed extraurbani della popolazione di entrambi i Comuni.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

Quanto alla durata, la presente convenzione è da intendersi valida per un periodo di 36 mesi a decorrere dal giorno successivo alla stipula. Essa potrà essere sciolta in qualunque momento per una delle seguenti cause: a) scioglimento consensuale, mediante atti deliberativi consiliari, adottati da entrambe le Amministrazioni; b) recesso unilaterale di una delle Amministrazioni contraenti, da adottare con atto deliberativo consiliare, con un preavviso di almeno 30 giorni; c) sopravvenute disposizioni normative che rendano la presente convenzione non conforme a vincoli o limiti giuridici o finanziari. Resta inteso che la presente convenzione, prima della scadenza, potrà essere rinnovata, con deliberazioni dei rispettivi consessi consiliari, per un uguale periodo e/o per un periodo da concordare, previa richiesta almeno 15 giorni prima della scadenza.

ART. 4 – MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Il responsabile unico del Programma sperimentale viene individuato nel dirigente responsabile della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie. La dotazione complessiva del personale da dedicare alla gestione associata del Programma sperimentale è rappresentata dal personale dei due enti incardinato nelle rispettive articolazioni di riferimento, nonché dal personale di eventuali altri enti e istituzioni, promanazione dei citati Comuni, coinvolti in qualità di partner del progetto di sperimentazione; con provvedimento gestionale, ciascun ente coinvolto nelle attività del programma sperimentale individua formalmente il personale assegnato ai servizi oggetto di convenzione. Detto personale presterà la propria opera, ciascuno presso l'ente di appartenenza, fatta salva la facoltà per il dirigente Responsabile di mantenere il coordinamento e la responsabilità complessiva dell'andamento del Programma sperimentale, secondo canoni di pertinenza, sostenibilità, competenza, al fine del miglior andamento e del soddisfacimento delle esigenze degli enti convenzionati.

ART. 5 – CONTRIBUZIONE NELLE SPESE E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Ciascuno dei due Enti Associati assume direttamente gli oneri e le spese relative al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale impegnato nella gestione associata del Programma sperimentale nel rispetto dei tetti e dei limiti di spesa previsti dall'articolo 1, comma 557, L. 296\2006. Ciascuno dei due Comuni assume a proprio carico gli oneri e le spese relative al funzionamento delle unità operative attive presso le rispettive amministrazioni impiegate in attività previste dal Programma sperimentale. Le spese per le missioni, trasferte, rimborsi spese e comunque ogni altro onere strettamente legato con le specifiche necessità dei singoli Enti saranno esclusivamente a carico di quello presso il quale o nell'interesse del quale tali prestazioni vengono effettuate. Le risorse eventualmente assegnate dal Programma sperimentale, in coerenza con la proposta candidata al cofinanziamento ministeriale, o a sue eventuali integrazioni e/o rimodulazioni, saranno ripartite tra i due Comuni in proporzione alle quote di cofinanziamento dagli stessi enti locali apportate per il raggiungimento dalle previsioni minime richieste (almeno il 40%).

ART. 6 – ENTE CAPOFILA - FORME DI CONSULTAZIONE

Il Comune di Bisceglie assume il ruolo di Ente Capofila. Le forme di consultazione tra gli Enti Convenzionati sono costituite da incontri periodici tra i rispettivi capi delle amministrazioni o loro delegati che opereranno d'accordo con il dirigente responsabile della gestione associata, al fine di garantire il migliore funzionamento e la puntuale esecuzione della presente convenzione in coerenza con le previsioni di cui al Programma sperimentale in oggetto.

ART. 7 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi della vigente legge di registro.

ART. 8 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nella presente convenzione trovano applicazione le disposizioni di legge, del CCNL, dei Regolamenti e degli Statuti dei enti associati in quanto compatibili. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Bisceglie Avv. Francesco SPINA

Il Sindaco del Comune di Bisceglie Avv. Amedeo Bottaro

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TRANI ED IL COMUNE DI BISCEGLIE PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (LEGGE N. 221/2015 ART. 5)".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si passa al punto all'ordine del giorno, al secondo punto all'ordine del giorno che è proposta deliberazione di Consiglio Comunale: "Convenzione tra il Comune di Trani ed il Comune di Bisceglie per la partecipazione in forma associata al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile". Relatore Assessore Di Gregorio, prego. Che numero ha?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr. 6.

DI GREGORIO MICHELE - Assessore

Sarò breve. Grazie Presidente. Illustri colleghi Consiglieri, si tratta... il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale ad oggetto la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Bisceglie che utile al nostro Comune per poter accedere ai "PO", un finanziamento stanziato dal Ministero dell'Ambiente in materia di mobilità sostenibile. Si tratta di cogliere, quindi quest'amministrazione coglie l'opportunità offerta da una legge del 2015 la nr 221 e dal successivo Decreto Ministeriale, attraverso la quale il Ministero dell'Ambiente ha stanziato per Enti Locali che abbiano una popolazione superiore ai centomila abitanti. Per questo c'è la necessità di sottoscrivere la convezione che è oggetto del deliberato di Consiglio Comunale. Si tratta di un'iniziativa che, appunto, mira ad adottare programmi sperimentali di mobilità sostenibile in relazione a percorso casa – lavoro, casa - scuola, quindi dare la possibilità di realizzare interventi che possano quantomeno, non dico ridurlo... non eliminare, quantomeno ridurre congestione traffico in prossimità delle scuole all'interno dei centri comunali. La necessità, ripeto, di sottoscrivere la convenzione con il Comune di Bisceglie, è dovuta al fatto che per poter accedere al finanziamento, al cofinanziamento, occorre appunto appartenere ad Enti Locali che superassero i centomila abitanti. Il cofinanziamento in realtà... perché il 40%, che è la misura minima stabilita dalla legge di cofinanziamento sarà investita dal Comune di Trani insieme al Comune di Bisceglie. Nello specifico si tratterà dell'intervento... dell'iniziativa si tratterà di individuare percorsi protetti soprattutto per facilitare l'accesso alle scuole da parte degli utenti, quindi realizzare piccoli centri di raccolta in modo da poter... dove possono arrivare gli autoveicoli, quindi far scendere i ragazzi che poi percorreranno, in tutta sicurezza, il percorso fino alle scuole. Questo nella, diciamo, sostanza del provvedimento, ma, ripeto, quello che il Consiglio Comunale si appresta ad approvare è semplicemente lo schema di convenzione che sarà sottoscritta con il Comune di Bisceglie. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 46, Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Desideravo innanzitutto un chiarimento, perché volevo capire se avevo sentito bene. Sulla votazione precedente il Presidente ha votato e ha votato contrario?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Siccome normalmente è costume per il Presidente non partecipare alla votazione me ne ero meravigliato. Vabbe', tutto qua. Il Presidente dovrebbe essere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

E se non è la prima volta mi è sfuggito ma non è...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io sono consigliere come lei, cioè, ho diritto di votare.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

I Presidenti delle assemblee normalmente, essendo Presidenti di tutte le assemblee, si astengono al momento del voto. Vabbe' ma io ne prendo atto, non voglio... non voglio fare... mi permetto solo di farlo rilevare. Una domanda invece solo sotto il profilo tecnico relativamente a questo aspetto. Il Comune ha adempiuto agli oneri di cui all'art. 163 del T.U. essendo allo stato in esercizio provvisorio con le dovute comunicazioni in tesoreria e tutti gli altri adempimenti di cui all'art. 163 prima di poter poi adottare provvedimenti di questo tipo? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44, Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Al netto delle finalità, diciamo, condivisibili e positive del provvedimento, mi limito solamente ad una contestazione. Ma è possibilità che pure per la mobilità sostenibile dobbiamo ricorrere ad una convenzione con il Comune di Bisceglie? È possibile che anche in questo caso... cioè, parliamo di Ragionerie e dobbiamo affidarci al Comune di Bisceglie, parliamo di mobilità sostenibile e abbiamo il Comune di Bisceglie capofila. Solo questo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Lernia. Prego, nr 51.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

48 perché ho problemi di raffreddore, un attimo, ho bisogno...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora nr 48... però è il Consigliere Di Lernia che parla dal nr 48.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

No, forse non ho...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa. Chiedo scusa Consiglieri. Consiglieri? Consiglieri? Chiedo scusa Consigliere Lima, Consigliere Corrado, per cortesia. Non ho capito Consigliere Di Lernia, lei vuole...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah, di una riflessione in più. Okay.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Allora nr 48. Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, chiederei all'Assessore Di Gregorio se può leggermi il parere di regolarità contabile, perché non riesco a decifrarlo per la calligrafia. Chiedo scusa ma non riesco a decifrarlo. Quindi se può leggermelo perché non... e poi, così come già detto dal Consigliere Tomasicchio, chiederei all'Assessore Lignola se effettivamente, a norma dell'art. 163 del T.U., essendo in esercizio provvisorio, se c'è un impegno di spesa uno stanziamento sono state... tutto ciò che comporta l'esercizio provvisorio è stato... cioè, stabilito. Quindi la Tesoreria, l'Ente dei Comuni alla Tesoreria di stanziamento tutto... quindi se mi chiarite questo punto qua. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27. Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sindaco, colleghi Consiglieri, in questo provvedimento, che premetto comunque di condividere, giusto per il buon lavoro che svolge quotidianamente il nostro Assessore all'Ambiente l'avvocato Michele Di Gregorio, però vorrei permettermi di sollecitare Assessore, la sua attenzione su quanto riportato al punto 5) della convenzione, in quanto è scritto che ciascuno dei due enti associati assume direttamente gli oneri e le spese relative al trattamento economico fondamentale accessorio. Cioè fondamentale gli stipendi, "Accessorio" che sono le somme aggiuntive degli stipendi, dello stipendio. Quindi... ebbene Assessore voglio dirle che si ricordi di far quantificare le somme accessorie e non dimentichi di far inserire prima nel fondo del personale altrimenti avrà creato un ulteriore problema ai lavoratori che parteciperanno al progetto però non potranno incassare alcunché e potrebbe quindi nascere un nuovo contenzioso. Poi una raccomandazione ed un consiglio che io faccio e lo faccio assolutamente subito perché prima di effettuare questo, comunque, deve tener conto di modificare la determina dirigenziale nr 345 del 12 dicembre del 2016, che è stata pubblicata il 4 gennaio del 2017, nonché la delibera 303 del 27.12.2016, dove... insomma, lei era presente, quindi invitandola cortesemente ad intervenire. Poi, come ha detto

anche il collega Aldo Procacci, invito il Dirigente al ramo contabile a scrivere i suoi pareri chiara, comprensibile perché mi sembra che qua, cioè debba... sembra arabo ed io non... insomma, non so ancora né leggere e scrivere l'arabo. E quindi, a questo punto, chiedo all'Assessore di spiegarmi che cosa voleva dire... dice il parere del Dirigente e a spiegarlo in una maniera più esplicita. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51. Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, io forse invece conosco l'arabo perché qui sta scritto che, trattandosi di atto di programmazione con vincolo sulla somma della sicurezza e mobilità credo... e poi... no, un attimo... no, un attimo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

E vabbè, adesso mi manca la luce. Vabbè', qua a quanto pare si parla di 34 mila euro da impegnare, però, vabbè...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusa. So che l'intervento del Consigliere Di Lernia suscitano particolare interesse però... prego, prego, Consigliere.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Cittadini, colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco, Presidente esprimiamo subito il favore verso questa delibera. Il ricorso alla mobilità sostenibile e l'incoraggiamento di forme e di trasporto alternative a quelle tradizionali ad impatto zero, vedono da sempre il nostro favore. C'è molta strada da percorrere in questa direzione e vediamo favorevolmente l'utilizzo di incentivi economici come quelli messi a disposizione dalla legge 221/2015 e dal decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente 208/2016. Coerenti con il senso di praticità, che ci contraddistingue, vogliamo dunque approfittare della discussione su questa delibera perché venga portata a conoscenza la cittadinanza su quale tipo di intervento si intende attuare.

La convenzione che ci proponete, infatti, è una sorta di delega in bianco, a favore del Comune di Bisceglie, considerazione in forza di quanto riportato in delibera. Innanzitutto vede Bisceglie capofila del programma malgrado Trani sia capoluogo, elemento sul quale possiamo tutti insieme sorvolare. Il coordinamento del programma è affidato all'Ufficio Tecnico del Comune di Bisceglie, elemento dettato evidentemente dell'inadeguatezza attuale dell'Ufficio Tecnico di Trani. Anche questo oggettivamente riscontrabile dai fatti. Né è purtroppo possibile controbilanciare questo squilibrio a favore di Bisceglie ponendo, come partner tecnico del programma l'AMET, nostra Partecipata che, svolgendo in house alcuni servizi per il Comune di Trani, non può estendere... non può estendere la propria operatività al di fuori del territorio comunale. Questa nostra esigenza di bilanciamento di controllo sul programma di mobilità

sostenibile, è anche dato, lo ammettiamo senza mezzi termini, dalle riserve nei confronti del Sindaco Spina, capace di estendere il proprio controllo amministrativo sul territorio circostante, con modalità che non condividiamo. Ma volendo superare tutte queste perplessità in nome di un obiettivo che condividiamo in modo assoluto e nel rispetto di quel senso di praticità, di cui parlavo prima, andiamo dritto al punto. Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale 208/2016, i progetti devono essere presentati entro la mezzanotte del 10 gennaio 2017 ovvero stanotte, tra ventiquattro ore. Devono essere allegati per la precisione la domanda di partecipazione, la proposta progettuale, la stima dei benefici ambientali, la copia dell'eventuale convenzione tra più comuni, la copia della documentazione comprovante la copertura finanziaria del progetto per la quota non coperta dal cofinanziamento ministeriale richiesto. In sostanza, è chiaro che esiste già un progetto, perché in quella nota, diciamo, della ragioneria sui 34 mila euro, quindi evidentemente c'è qualcosa di fattivo. In sostanza, è chiaro che esiste già un progetto da presentare, altrimenti non perderemmo tempo con una convenzione per preparare tutto il necessario, peraltro con un lavoro congiunto di due Comuni in sole ventiquattro ore. È chiaro che il progetto è già stato approntato dall'Ufficio Tecnico di Bisceglie. Ribadiamo, il nostro consenso per una convenzione che miri ad ottenere quei fondi ministeriali, ma ancora più in ragione, diciamo, vogliamo conoscere da dove prendiamo i fondi non finanziabili, quale tipo di intervento si vuole realizzare e in quali aree dei due comuni. Ebbene che si conoscano queste informazioni, perché si corre il rischio, essendo la convenzione così sbilanciata in cabina di regia, che Trani venga, per l'ennesima volta, subordinata e costretta ad accontentarsi delle briciole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Briguglio. Prego,

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Fermo restando che è un progetto veramente valido per quest'amministrazione come innovazione, la cosa che non mi è molto piaciuta di chi mi ha preceduto è che Trani non è assolutamente succube di alcun Sindaco di alcuna città. Io credo che Trani ha una sua amministrazione, una sua capacità giuridica, che poi ci sia stato, per una questione di numeri, la possibilità di potersi inserire in accordo con un'altra amministrazione, non significa che siamo succubi di taluni o alcuni. Per cui, il mio riferimento a questo, è stato dato un colpo di spugna lo scorso Consiglio Comunale quando la città di Trani è stata la prima ad uscire da un patto, per cui non siamo assolutamente succubi né politicamente né amministrativamente da alcuna città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Non ci sono... no, ci sono. Nr 11, De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. L'Assessore Di Gregorio ci propone questa delibera per attingere ad un finanziamento. La notizia ci fu data già a fine anno, però non facemmo in tempo ad inserirlo nell'ultimo Consiglio Comunale scorso e bene ha fatto il Presidente a far sì che ci fosse anche questo Consiglio Comunale per poter attingere queste risorse. Tra l'altro pare che scada domani il termine ultimo, quindi siamo proprio al limite, e quindi è opportuno, come è sempre stato fatto in queste due anni, cercare di attingere quante più risorse possibili dall'esterno. Mi spiace che siano poche le risorse messe a disposizione del Comune, perché avremmo potuto attingerne di

più, però chiaramente, essendoci una compartecipazione, una compartecipazione, è evidente che più soldi si mettono e più se ne possono ottenere, però meglio questi che nulla. È chiaro che è un primo passo. È un primo passo verso quella idea che avevamo prospettato anche quando abbiamo discusso del piano del diritto allo studio quella delle scuole ad emissioni zero, a chilometro zero, cioè quelle scuole dove gli studenti possano andare evitando di prendere mezzi pubblici ovvero di essere trasportati con i SUV dai genitori presso la scuola. E questo, ad esempio, facilitando l'accesso con le biciclette. Trani è una città che ben si presta alla mobilità con le biciclette e sarebbe opportuno che fossero, come dire, agevolate, questo tipo di iniziative anche attraverso un progetto di informazione scolastica, di educazione degli studenti ad una mobilità cosiddetta sostenibile. Anche in questo senso c'era stata quella proposta, in quell'ultimo Consiglio Comunale, quando si è discusso anche dell'argomento, di prevedere degli stalli all'interno delle scuole e quindi stalli dove è possibile stazionare le biciclette in maniera sicura e, diciamo, poterle quindi ritrovare all'uscita della scuola. Ci sono diverse scuole che hanno i cortili che, invece di parcheggiarci le auto dei professori, ci potrebbero mettere le biciclette, ad esempio. Quindi io invito anche l'Assessore ad integrare, purtroppo con fondi pubblici, con fondi comunale, ad integrare questo progetto, anche con la possibilità di utilizzare biciclette, da parte di tutti gli studenti che hanno la volontà e la voglia e magari, appunto, facendo una certa educazione nell'ambito della stessa scuola, tutti gli studenti che vogliono andare in bicicletta e hanno la possibilità poi di posizionarli all'interno delle scuole in maniera sicura. Grazie Assessore.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Allora, per replica l'Assessore Di Gregorio. Deve replicare anche il Sindaco?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il replicante è uno. Vabbe'. Prego. Prego. Nr 6.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie. Innanzitutto ringrazio anche il Presidente per la tempestività con la quale è stato portato all'ordine del giorno il provvedimento che, diciamo, consente al Comune di Trani cogliere questa iniziativa. Si tratta di un finanziamento... chiariamo subito, forse non stono stato molto chiaro nella mia esposizione e di questo ve ne chiedo scusa. È un finanziamento, è un'opportunità di finanziamento che il Comune di Trani cerca di cogliere perché è una partecipazione ad un bando. Questa iniziativa, così come ne abbiamo più volte parlato anche in sede di Commissione consigliere permanente, la terza commissione, se non ricordo male...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

La quarta commissione, se non ricordo male, abbiamo parlato più volte e quindi avevo già preannunciato che l'amministrazione credeva fortemente in questo tipo di iniziativa e quindi l'ha portata avanti. È stata un'iniziativa dell'amministrazione di Trani che ha preso l'iniziativa per poter arrivare alla partecipazione coinvolgendo il Comune di Bisceglie, semplicemente per un

motivo, Consigliere Lima, perché lo prevede la legge non perché, come dire, ce lo siamo inventati noi. Perché la legge prevede la possibilità di poter attingere al finanziamento esclusivamente, solo ed esclusivamente per gli enti comunali, Enti, che abbiano un dimensionamento di popolazione superiore ai centomila abitanti e quindi abbiamo avuto rapporti anche con altri comuni vicini che nel frattempo però avevano...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Che nel frattempo però si... se ci fosse stata... ma non solo questo il motivo... Se ci fosse stata un'attenta lettura del provvedimento, si poteva anche comprendere che naturalmente, per poter proporre il provvedimento stesso, quindi la richiesta di accesso al finanziamento, occorreva anche costruire la continuità di carattere territoriale per poter presentare l'iniziativa e quindi di qui quale migliore occasione creare un'ulteriore opportunità di collaborazione con un Ente Locale con il Comune di Bisceglie che appunto, con il quale si condivide, come ricordava perfettamente lei prima nell'ambito del patto territoriale e delle convenzioni relative, ad esempio, alle utilizzazioni del servizio del Piano di zona, la possibilità anche di partecipare anche per questo tipo di iniziativa. È un'iniziativa che ha preso... la cui iniziativa è partita da quest'amministrazione, dal Comune di Trani. Sul fatto che, come dire, ci sia una condivisione del percorso e torniamo sul tema delle risorse, il comune di Trani ha intenzione di, come dire, mettere in campo 34 mila euro, così come è stato detto nel provvedimento, la cui lettura del parere del dirigente è stata letta in maniera chiara dal Consigliere, dalla Consigliere di 5 Stelle prima. Quindi in base al cofinanziamento, perché si tratta di cofinanziamento, tanto il Comune di Trani investirà nel cofinanziamento, altrettanto risorse, in proporzione, il Ministero darà risorse al Comune di Trani. Il Comune di Bisceglie ha inteso investire circa molto più del doppio rispetto a quelle che sono state le risorse investite dal Comune di Trani, ma questo, come dire, in questo momento l'amministrazione aveva la possibilità di investire queste risorse, probabilmente nei successivi interventi, in quest'ambito, avremo la possibilità di individuare risorse maggiori e quindi di poter investire risorse maggiori. Colgo l'invito della Consigliere Barresi sull'attenzione, sull'ambito della messa in esecuzione del provvedimento, così come colgo anche l'invito del Consigliere De Laurentis. Tornando a... qualcuna ha parlato di AMET. Diligentemente l'amministrazione, avendo appunto una società di proprietà interamente pubblica, qual è l'AMET, con un enorme *know how* nell'ambito del trasporto e quindi nell'ambito di quelle che sono le... tutte le possibilità aderenti all'iniziativa, intenderà coinvolgere eventualmente nell'ambito di quello che il territorio comunale perché si tratta di due interventi assolutamente distinti che le due comunità locali realizzeranno all'interno del proprio territorio comunale. Un'idea ce l'abbiamo chiaramente. Anche perché il provvedimento quindi doveva essere depositato... l'iniziativa dev'essere proposta entro domani ed è un intervento che riguarda la zona nord della città. Quindi abbiamo focalizzato l'attenzione sulle strutture scolastiche esistenti in quell'ambito, quindi la "Scuola Petronelli", "Papa Giovanni XXIII", "Teresa di Calcutta", quindi di creare delle possibilità di mobilità sostenibile all'interno di quel quartiere. Questa è l'idea progettuale. Tenete conto, che come dicevo poc'anzi, si tratta di una convenzione. Noi stiamo sottoponendo all'attenzione del Consiglio Comunale semplicemente la convenzione. L'idea...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

No, è un'idea progettuale, quindi chiaramente di quello che si vorrà fare. Nel momento in cui l'idea progettuale troverà una definizione più specifica, più completa, sarà naturalmente condivisa con l'intero Consiglio Comunale. Ma adesso si tratta di una convenzione, per cui, come diceva l'Assessore Lignola, in questo momento non c'è la necessità di provvedere a quelli che sono gli adempimenti di carattere contabile. Il comune di Bisceglie in questo momento sta approvando... sì, adesso è in Consiglio Comunale e sta facendo la stessa cosa. Il ritardo e giustificiamo anche, non è un ritardo perché di questo... chiudo Presidente... così come me ne daranno atto i componenti della Commissione anche dell'opposizione, di questo provvedimento ne stiamo discutendo da fine ottobre, cioè nel momento in cui il Ministero ha emanato questo bando. Era semplicemente... con il comune di Bisceglie si stava verificando la possibilità di evitare lo strumento per la convenzione per un fatto esclusivamente di carattere formale, quindi per non appesantire dal punto di vista burocratico il provvedimento ma di fare una sorte di... sottoscrivere una sorte di protocollo di intesa tra due sindaci. Non è stato possibile, quindi è stata necessaria sottoscrivere... è necessaria sottoscrive la convenzione e quindi si è reso necessario venire in Consiglio Comunale e sottoporre in Consiglio Comunale la convenzione. Penso di aver, come dire, risposto ad ogni dubbio. Mi auguro che il provvedimento, proprio perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

E quindi... grazie, è un complimento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Deve chiedere il Presidente del Consiglio Comunale direi. Io penso che per le finalità del provvedimento, da tutti condivise, mi auguro che ci sia l'unanimità, una condivisione di tutto il Consiglio Comunale sul provvedimento. Grazie a lei Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Assessore. Per l'integrazione della replica mi ha chiesto anche... siccome comunque il provvedimento è sempre del Sindaco alla fine... prego... Sindaco, però breve la replica perché l'Assessore Di Gregorio non lo è stato breve.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

No, io volevo soltanto fare due precisazioni in risposta al Consigliere Lima e al Consigliere Di Lernia. Consigliere Lima, Bisceglie... noi non abbiamo nulla contro nessun Comune, né per ragioni politiche né per altro tipo di ragioni, quindi fundamentalmente... è chiaro che con il Comune di Bisceglie c'è una maggior cooperazione, collaborazione, del resto l'ufficio di piano Trani – Bisceglie non l'ha istituito quest'amministrazione, e quindi è evidente che collaboriamo in progetti comuni giornalmente mi sembra... peraltro devo dire la verità c'è stato chiesto dal Comune di Bisceglie e quindi a me ha fatto anche piacere che un Comune è venuto da noi e ci ha chiesto "Volete insieme a noi fare qualcosa?". Quindi mi sembrava anche un garbo istituzionale

dire di sì visto che nessun altro me lo ha chiesto. Vuoi perché c'era qualcuno che pensava di allargare ad un numero maggiore di comuni, vuoi perché c'era qualcuno che invece non ha fatto niente. Rispondo invece al Consigliere Di Lernia. Sì, è chiaro che noi, almeno su questo progetto, abbiamo coinvolto soprattutto l'Ufficio Tecnico del Comune di Bisceglie piuttosto che il nostro, ma vede Consigliere, questo non è una cessione di sovranità, anzi, è una strategia nel sapersi concentrare sulle cose per portarle al termine e obiettivamente, a volte, quando... si parte dal presupposto che non possiamo fare tutto, perché chi vuole fare tutto non fa mai niente, e la storia di questa città lo ha insegnato a tanti, preferiamo concentrarci sulle cose e portare a casa degli obiettivi e dei risultati.

È evidente che non possiamo non considerare che, per i prossimi periodi, l'Ufficio Tecnico del Comune di Trani avrà un gran bel da fare, perché il finanziamento delle periferie porteranno 6 milioni di euro, che sono 6 milioni di euro di progettazioni che dovranno, chiaramente, ad essere istruita, portata avanti nella fase esecutiva. Quindi è evidente che rispetto ad un progetto, che è di 300 mila euro, detto onestamente, se dovevamo fare una scelta abbiamo fatto una scelta di concentrarci su questo, perché chiaramente pur non perdendola questa... ma è chiaro che abbiamo sfruttato, tra virgolette, l'ausilio di un altro Comune, di un altro Ufficio Tecnico per concentrarci sul nostro. Ed è chiaro che il nostro è un progetto molto importante, anche perché, nei 6 milioni di euro, ci sono un importo anche cospicuo per la mobilità e quindi per le piste ciclabili di quella zona periferica. Quindi si muove... addirittura duplichiamo l'intervento, anzi, ora che è stata pubblicata la graduatoria, per noi c'è maggior vanto e dee esserci per tutti noi perché in questo momento rappresentiamo tutti la città, stessa maggioranza e opposizione. Perché addirittura ci siamo collocati all'ottavo posto di una graduatoria fatta di 120 tra Province e città aree metropolitane. Su 120 noi siamo gli ottavi su 22 che sono stati scelti in graduatoria. Siamo... abbiamo... siamo davanti alla città metropolitana di Milano, a Bologna, Firenze, Roma, Napoli. Praticamente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Non si può sentire. Spero che non sia venuta nella registrazione. Le abbiamo praticamente superate quasi tutte. Solo Bari non ci ha superato, ma il buon De Caro comunque con l'ANCI, diciamo, ci ha saputo, s'è saputo barcamenare. Quindi è chiaro che su questo progetto abbiamo... dobbiamo impiegare tutte le nostre risorse. Quelle sono, non è che ce le possiamo costruire in un attimo. Quindi abbiamo preferito non perdere neanche quest'altra possibilità. Ci stiamo buttando su tutti i finanziamenti possibili quindi assolutamente non la legga come una cessione di sovranità.

Un'ultima annotazione e mi sembrava giusto doverlo riferire, visto che lo stiamo facendo in questo momento, prima al consiglio, prima ancora che emetta l'ordinanza, sto emettendo l'ordinanza di chiusura delle scuole. Ho sentito già il (inc.) che sto riunendo, abbiamo deciso di chiudere le scuole per la giornata di domani. Non ho ancora firmato l'ordinanza ma volevo preannunciarvela come un garbo istituzionale. Contestualmente sto anche sospendendo il mercato settimanale perché ritengo che non si possono non tenere le scuole aperte e il mercato settimanale poi regolarmente in funzione. L'ultimo bollettino meteo non mi dice... l'ultimo bollettino meteo ci dice che domani comunque sarà una giornata particolarmente nevosa, quindi abbiamo pensato che almeno per domani... anche sulla falsa riga di quello che abbiamo concordato tutti i sindaci, diciamo, di tutta la zona, tutti quanti le stiamo chiudendo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire per replica alla replica il Consigliere Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Assessore, forse... Assessore, forse mi è sfuggito qualcosa. Il fatto che noi abbiamo trovato il decreto 4, il Decreto Ministeriale, in cui parlava, appunto, del 10 gennaio per portare i progetti, significa che questo, diciamo, termine, questa scadenza per portare progetti, diciamo, la perdiamo perché non abbiamo ancora la convezione voglio dire o forse...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

No, voglio dire, ma... io non ho inteso bene. Il progetto c'è e dà presentare entro le dieci. E per poter avere, appunto, il tipo di progetto che voi presenterete ve lo devo... diciamo, ve lo posso chiedere? È possibile averlo? Benissimo. Quindi ve lo devo mettere per iscritto? No?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Veniamo a ritirarlo. E questo è uno. Poi Sindaco... Sindaco, in virtù di quello che l'Assessore ha poc'anzi detto a proposito di AMET, io veramente pensavo che AMET non potesse partecipare perché, essendoci convenzione con Bisceglie noi che AMET interviene in House e non può uscire fuori dall'ambito, diciamo, tranese. Però lei adesso mi diceva che probabilmente, invece, c'è questa possibilità. Allora io a questo punto devo chiederle se c'è, appunto, la volontà e la... tutto ciò che possiamo fare perché AMET venga coinvolta e faccia parte del progetto perché altrimenti, voglio dire, di cosa stiamo parlando! Va bene? Quindi mi confermate che c'è questa volontà politica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Va bene. Okay. Grazie. Grazie tante.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora... che cosa?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si può? Assessori silenzio per piacere. Allora, poniamo in votazione il provvedimento così come...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Che cosa è successo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Su cosa? Su cosa?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E lo so, però l'interpretazione autentica gliel'ha può dare solo... Assessore, sto parlando con il Consigliere Tomasicchio io. L'interpretazione autentica gliel'ha può fare solo chi ha rilasciato il parere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vabbè', glielo... lo faccio io? Vuole che lo faccio io? Si accontenta di me? Okay, va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma di 'sti tempi vale tutto. Mi date la proposta di delibera? Mi date la proposta di delibera?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, *Trattandosi di atto...* Consigliere Tomasicchio, le sto dando risposta. "Trattandosi di atto di programmazione con vincolo sulle somme della sicurezza e mobilità derivanti dai proventi del codice della strada 2016". È soddisfatto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sta scritto questo, non posso inventarmi di più.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cioè... okay. Allora, poniamo in votazione... fatta questa cosa possiamo porre in votazione il provvedimento. Consiglieri, prendete posto cortesemente. Consiglieri, prendete posto se non vi vedo, non riesco contarvi.

| | |
|--------------------------|------------|
| BOTTARO AMEDEO | FAVOREVOLE |
| FLORIO ANTONIO | FAVOREVOLE |
| PAPAGNI ANTONELLA | ASSENTE |
| LAURORA CARLO | FAVOREVOLE |
| TOMMASICCHIO EMANUELE | CONTRARIO |
| FERRANTE FABRIZIO | FAVOREVOLE |
| LAURORA TOMMASO | FAVOREVOLE |
| AVANTARIO CARLO | FAVOREVOLE |
| CORMIO PATRIZIA | FAVOREVOLE |
| MARINARO GIACOMO | FAVOREVOLE |
| DE LAURENTIS DOMENICO | FAVOREVOLE |
| VENTURA NICOLA | FAVOREVOLE |
| NENNA MARINA | FAVOREVOLE |
| AMORUSO LEO | FAVOREVOLE |
| BARRESI ANNA MARIA | FAVOREVOLE |
| DI TONDO DIEGO | FAVOREVOLE |
| ZITOLI FRANCESCA | FAVOREVOLE |
| TOLOMEO TIZIANA | ASSENTE |
| LOVECCHIO PIETRO | FAVOREVOLE |
| LOCONTE GIOVANNI | FAVOREVOLE |
| CAPONE LUCIANA | FAVOREVOLE |
| LAURORA FRANCESCO | FAVOREVOLE |
| BRIGUGLIO DOMENICO | FAVOREVOLE |
| CIRILLO LUIGI | FAVOREVOLE |
| LOPS MICHELE | FAVOREVOLE |
| DI LERNIA LUISA | FAVOREVOLE |
| MERRA RAFFAELLA | FAVOREVOLE |
| LAPI NICOLA | ASSENTE |
| CORRADO GIUSEPPE | FAVOREVOLE |
| DE TOMA PASQUALE | ASSENTE |
| LIMA RAIMONDO | ASTENUTO |
| PROCACCI CATALDO | FAVOREVOLE |
| CINQUEPALMI MARIA GRAZIA | FAVOREVOLE |

Favorevoli 27, contrari 1, astenuto 1.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Amoruso, Consigliere Amoruso, non esca. Posso fare stessa votazione? Sindaco? Posso fare stessa votazione per immediata esecutività.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 39 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 10 GEN 2017 al 25 GEN 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 10 GEN 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 10 GEN 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 10 GEN 2017

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino